

### Stagione Concertistica 2018

La Stagione Concertistica del 2018 è stata dedicata ancora una volta ad uno dei più grandi compositori di ogni tempo, Wolfgang Amadeus Mozart, e ai compositori che hanno subìto forti influenza dai suoi lavori, quali Sibelius, Poulenc, Rossini, Čajkovskij, Beethoven, Handel.

La Stagione ha visto impegnati l'Orchestra e il Coro del Teatro Lirico da gennaio a novembre e il ritorno ma anche debutto a Cagliari di alcuni degli artisti più amati dal nostro pubblico, tra i quali: Gérard Korsten, Donato Renzetti, Pietro Rizzo, Elio Boncompagni, Marco Angius, Min Chung, Kyoko Takezawa, Gianluca Capuano, Alexander Lonquich, il Quartetto Arditti, Federico Colli, il Trio di Parma.

Oltre a Mozart, l'indirizzo programmatico prevalente è stato quello rivolto a temi più vicini alla sensibilità del pubblico appassionato di concerti, con proposte del grande repertorio classico e romantico, senza tralasciare brani di difficile e rara esecuzione, assieme a proposte inusuali e affascinanti. Una Stagione che guarda, come ormai consuetudine, alla tradizione musicale ed alla qualità artistica e che vede in primo piano l'Orchestra e il Coro del Teatro Lirico di Cagliari, quest'ultimo diretto da Donato Sivo.

L'Orchestra e il Coro del Teatro Lirico sono stati impegnati per dodici programmi musicali, ognuno dei quali eseguito due volte in abbonamento e presentato in "anteprima", la mattina alle 11, per i giovani delle scuole. Il complesso corale è stato impegnato in sei programmi, in ruoli di assoluta rilevanza, fra cui spiccano i *Chichester Psalms* di Leonard Bernstein del concerto inaugurale, la *Messa in do minore k. 427* di Wolfgang Amadeus Mozart, il *Gloria* di Francis Puolenc e lo *Stabat Mater* di Gioachino Rossini. Solisti, pianisti, trii, quartetti e violinisti hanno arricchito il cartellone con una significativa rassegna da camera della letteratura concertistica classica e moderna. La maggiore peculiarità della Stagione è stata, senza dubbio, l'esecuzione integrale delle Sei Sinfonie di Pëtr Il'ič Čajkovskij e l'esecuzione prodromica dela Prima e Settima sinfonia di Jean Sibelius, il qui completamento avverrà nel corso del 2019, affidata a direttori esperti e talentuosi nella prassi esecutiva.



Entrando nel dettaglio dei singoli programmi musicali, è possibile individuare nella compagine dei direttori, protagonisti della Stagione, alcuni nomi di solida e brillante fama internazionale, affiancati da altri giovani, italiani e non, che vantano già ampi successi di pubblico e critica. Si è così cercato un adeguato equilibrio tra i due gruppi, valorizzando i giovani talenti nell'affidare loro repertori adatti a metterne in luce qualità tecniche e musicali ed esaltando le doti di personalità e di dominio tecnico dei direttori di maggiore esperienza.

A Donato Renzetti è stato affidato il compito, nelle serate inaugurali in abbonamento del 26-27 gennaio, di guidare l'Orchestra e il Coro del Teatro Lirico in un programma molto accattivante, con l'esecuzione dei *Chichester Psalms* di Leonard Bernstein, *El Salon Mexico* di Aaron Copland, la suite da *Grand Canyon* di Ferde Grofè e *An Amercian in Paris* di George Gershwin.

Pietro Rizzo è ritornato a Cagliari e ha diretto, il 2 e 3 febbraio, l'orchestra in un programma dedicato a Jean Sibelius e Pëtr Il'ič Čajkovskij, con l'esecuzione della Prima e Terza sinfonia.

Gradito ritorno di Hans Jorg Albrecht, coadiuvato dai solisti Elisabeth Breuer, Magdalena Renwart, Patrick Reiter e Matthias Bein, per un programma interamente dedicato a Wolfgang Amadeus Mozart, con l'esecuzione della Sinfonia n° 39 k. 543 e la Messa in do minore K. 427 per soli, coro e orchestra.

Marco Angius, al suo debutto a Cagliari, ha diretto l'orchestra della Fondazione il 23 e 24 marzo, con un programma sinfonico di sicuro fascino e di curiosità, incentrato su Igor Stravinskij (Apollon Musagete), Alban Berg (Tre pezzi dalla Lyrysche suite) e Pëtr Il'ič Čajkovskij (Suite n° 4 "Mozartiana").

Altro importante debutto: Ming Chung, coadiuvato dalla grande violinista Kyoko Takezawa, ha diretto con successo il *Concerto in Re maggiore op. 35* e la *Seconda sinfonia op. 17 "Piccola Russia"* di Pëtr Il'ič Čajkovskij.

Ritorno a Cagliari dell'apprezzato direttore Giampaolo Bisanti, il 27 e 28 aprile, con un programma di grande impatto (solista Tanja Kuhn): il *Gloria* per soprano, coro e orchestra FP 177 di Francis Poulenc e la *Quinta sinfonia in mi minore op. 64* di Pëtr Il'ič Čajkovskij.

Presenza ormai consolidata, a Gérard Korsten è stato affidato il compito di dirigere i concerti del 14 e 15 settembre, con i solisti Eva Mei, Na'ma Goldman, Giorgio Misseri e Alessandro Abis.

E' stato eseguito lo Stabat Mater per soli, coro e orchestra di Gioachino Rossini.



Debutto a Cagliari del giovane e in forte ascesa a livello internazionale Gianluca Capuano, specialista del repertorio Barocco e direttore di riferimento della grande Cecilia Bartoli, ospite regolare al Festival di Salisburgo, che ha diretto l'Orchestra della Fondazione con un programma con musiche di Haendel (Musica sull'acqua, suite n° 1) e Wolfgang Amadeus Mozart (Sinfonia n° 38 in re maggiore "Praga").

Concerto successivo affidato a Gérard Korsten, che nei giorni 26 e 27 ottobre ha presentato la Prima sinfonia op. 13 di Pëtr Il'ič Čajkovskij, la Sinfonia n° 7 in Do maggiore op. 105 di Jean Sibelius e la nuova commissione del Teatro Lirico di Cagliari al M° Nicola Campogrande, con solista Elena Schirru, intitolata Le Felicità – Cantata per soprano, coro e orchestra.

Tale concerto verrà prossimamente trasmesso da Rai Radio3.

Gradito ritorno, quello del M° Elio Boncompagni, che ha diretto con grande successo l'orchestra del Teatro Lirico, con un programma dedicato a Modest Musorgskij (Una notte sul monte Calvo), Sergej Prokof'ev (Il luogotenete Kiže, suite sinfonica) e la Sinfonia n° 4 op. 36 di Pëtr Il'ič Čajkovskij.

Il concerto conclusivo della Stagione Concertistica 2018 è stato affidato a Donato Renzetti, presenza costante ed apprezzata nelle stagioni sia lirica che concertistica della Fondazione. Il programma è stato incentrato su Pëtr Il'ič Čajkovskij, con l'esecuzione della Sinfonia n° 6 in si minore "Patetica", la Fantasia on Christmas Carols per baritono, coro e orchestra di Ralph Vaughan Williams, e la suite del balletto L'Oiseau de Feu di Igor Stravinskij.

La Stagione concertistica ha offerto varie tipologie differenti di concerto da camera: il recital di Alexander Lonquich (1 febbraio), brillante astro del pianoforte che ha presentato un programma dedicato a Franz Schubert, Robert Schumann e Leòs Janacek; il recital del grande Quartetto Arditti (15 marzo), con musiche di Bartòk, Takemitsu, Hosokawa e Ligeti; il concerto del Novus String Quartet con il pianista Federico Colli (3 maggio), giovane in costante ascesa che ha presentato un programma incentrato su Schubert, Mendelssohn-Bartholdy e Robert Schumann; il Trio di Parma, con la partecipazione di William Coleman e Giuseppe Ettorre, con un programma dedicato a Ludwig Van Beethoven e Franz Schubert.

I complessi della Fondazione hanno altresì effettuato attività concertistica in decentramento nella Regione Sardegna e presso i luoghi di culto più apprezzati.

Ricordiamo la Petite Messe Solennelle di Gioachino Rossini, diretta da Donato Sivo, in occasione del 150° anniversario della morte, l'esecuzione della Sesta e Settima Sinfonia di Ludwig Van

87/135



Beethoven sotto la direzione di Cristiano Del Monte, la Terza sinfonia "Eroica" di Ludwig Van Beethoven sotto la direzione di Fabrizio Ruggero, il concerto inaugurale della stagione estiva sempre diretto dal M° Ruggero con l'Orchestra e il Coro della Fondazione, nonché il programma denominato Canti di Festa ed eseguito dal Coro Femminile della Fondazione, coadiuvato dai solisti del Teatro, per ben 18 rappresentazioni.



# Altri Progetti

Il Teatro Lirico di Cagliari da sempre presta inoltre un'attenzione particolare alla composizione contemporanea ad opera di musicisti italiani viventi o recentemente scomparsi, in modo da rivolgersi a quella fascia di pubblico maggiormente attratta dagli sviluppi e dai processi di mutamento delle diverse scuole di composizione, e mettere a confronto pagine dei più celebri autori italiani contemporanei con l'esperienza dei giovani compositori italiani ai quali il Teatro Lirico commissiona ogni anno nuove composizioni per orchestra.

Particolare attenzione viene prestata alla programmazione rivolta alle scuole di ogni ordine e grado: oltre alle anteprime mattutine dei concerti, per ogni titolo d'opera sono state eseguite delle versioni lievemente ridotte nel minutaggio e con l'ausilio di un attore quale trait-d'union, così da poter rendere più appetibile la fruizione dello spettacolo. Le richieste di partecipazione, così come da molti anni, hanno superato le disponibilità dei posti.

Non da ultimo, il progetto riguardante l'esecuzione di musica Sacra presso le più belle e importanti strutture ecclesiastiche da parte del Coro del Teatro Lirico è stato particolarmente apprezzato e rientra in una partnership con l'Arcidiocesi di Cagliari.

Nell'anno 2018 le chiese interessate sono state la Chiesa del SS Redentore di Monserrato, la Chiesa di Nostra Signora delle Grazie a Sestu, la Chiesa della Madonna di Lourdes a Poggio dei Pini, la Cattedrale di San Pantaleo a Dolianova, la Chiesa di San Paolo a Cagliari, il Santuario della Beata Vergine di Guasila, la Cattedrale di Santa Chiara a Iglesias, la Chiesa di Santa Barbara a Senorbì, oltre all'Arcidiocesi di Tortolì (OG).

I complessi artistici e tecnici del Teatro Lirico, anche in formazioni autonome, sono i protagonisti assoluti anche delle attività promozionali e didattiche del Teatro.



### Attività all'Estero

Dopo il successo de La campana sommersa di Ottorino Respighi, eseguita nel 2017 al Lincoln Center in collaborazione con la New York City Opera, ancora una volta si stringe il rapporto culturale tra Italia e Stati Uniti - con un focus su Lorenzo Da Ponte. Il famoso letterato veneziano, autore dei più importanti libretti di Mozart (Le nozze di Figaro, Don Giovanni, Così fan tutte), divenne un notevole esempio di migrazione intellettuale italiana in America - fu il primo professore di Lingua e Letteratura Italiana presso il Columbia University e fu pioniere nella produzione di opere italiane negli Stati Uniti. Il suo pastiche chiamato L'ape musicale fu rappresentato al Park Theatre di New York il 20 aprile 1830.

Quest'opera, della quale giunge a noi soltanto il libretto, è stata espressamente ricostruita dal musicologo Francesco Zimei attraverso un'analisi comparativa delle fonti, principalmente la produzione di Rossini (compositore di cui si è celebrato lo scorso anno il suo 150° anniversario della morte). L'ape musicale è stata presentato in anteprima a Cagliari durante la stagione estiva del 2017 e ha riscosso un grande successo di pubblico e critica, tale da portare il Vicepresidente del Dipartimento di Musica della Columbia University, Giuseppe Gerbino, ad invitare il Teatro Lirico per rappresentarla a New York, visto il "grande interesse per questo lavoro, non solo per il suo valore artistico, ma anche per la sua importanza nella storia della musica americana", scrive l'insigne professore della Columbia.

L'Ape musicale è stata rappresentata alla Columbia University, nel suo primo allestimento moderno, il 15 e 17 ottobre 2018, presso la Low Memorial Library, l'edificio più prestigioso del campus. L'opera è stata eseguita dall'Orchestra e dal Coro del Teatro Lirico di Cagliari, sotto la direzione di Donato Renzetti, con la regia di Davide Garattini Raimondi, e ha visto la partecipaione dei solisti Salome Jicia, Daniele Terenzi, Pierluigi Dilengite, Patrick Kabongo, Vassilis Kavayias.

La produzione fa parte del Progetto di internazionalizzazione del Teatro Lirico di Cagliari promosso dalla Regione Sardegna ed inserito nel programma dell'Anno Europeo dei Beni Culturali promosso dal MIBAC ed è stato anche oggetto di un simposio internazionale il 15 ottobre intitolato "Lorenzo Da Ponte e la nascita dell'opera italiana a New York", organizzato dal Dipartimento di Musica della Columbia e dalla sua Accademia Italiana di Studi Avanzati, tenutosi presso l'Accademia Italiana, la stessa prestigiosa Istituzione che nel 2018 ha presentato la mostra "Da Ponte alla Casa Italiana:



una breve storia di studi italiani alla Columbia University", curata da Barbara Faedda, direttrice associata dell'Accademia italiana e autrice del libro con lo stesso titolo.

Martedì 16 ottobre, l'Orchestra e il Coro, diretti da Donato Renzetti, con la partecipazione dei solisti Salome Jicia, Francesca Dotto, Daniele Terenzi, Pierluigi Dilengite e Patrick Kabongo sono stati ospiti nell'antica Basilica di St Patrick a Little Italy, la stessa parrocchia di Da Ponte (e dove i suoi funerali si sono svolti 180 anni fa), per un concerto lirico-sinfonico in ricordo dell' Oratorio per il beneficio dell'orfanotrofio tenutosi il 22 giugno 1826 con la partecipazione del grande tenore Manuel Garcia e di sua figlia,il mitico soprano Maria Malibran. Con loro c'era la compagnia di artisti che, sotto l'egida del grande librettista veneziano, guidarono la prima stagione dell'opera italiana al Park Theatre.

L'invito per questo concerto del 16 ottobre è stato esteso direttamente dal Vescovo della prima cattedrale cattolica di New York, una delle più antiche e prestigiose istituzioni di Manhattan che celebra il rapporto tra cultura e spiritualità.

Questa iniziativa ha suscitato un enorme interesse nel panorama culturale americano, al punto che il grande regista Martin Scorsese ha diretto e prodotto un film documentario sul concerto.

La trasferta negli USA ha riscosso grande successo di pubblico e di critica.



#### Art. 3 D.M. 3 febbraio 2016

La Fondazione Teatro Lirico di Cagliari, nell'anno 2018, ha programmato la sua attività lirica, concertistica e di balletto secondo criteri di validità e varietà del progetto, come si evince dalla programmazione allegata, nonché una attività atta ad essere espletata dalla più svariata platea di spettatori, ivi compresi i non residenti nell'Isola.

Otto titoli su i nove proposti sono di compositori Italiani, e ciò per far si che la grande tradizione operistica sia stata fruibile dalla più eterogenea platea di spettatori possibile.

Una scelta vincente, che ha visto un pubblico molto numeroso per tutte le rappresentazioni programmate. Gli abbonati, tra lirica e concertistica, hanno superato le 8.500 unità.

Per quanto riguarda i brani sinfonici e sinfonico corali, la programmazione è stata tematicamente indirizzata e incentrata su Pëtr Il'ič Čajkovskij , con l'esecuzione dell'integrale delle Sinfonie, e l'esecuzione di autori quali Mozart, Bernstein, Copland, Gershwin, Poulenc, Sibelius, Stravinskij, Vaughan-Williams, Berg, Beethoven, Haendel, Britten, Chilcott, Bartòk, Takemitsu, Schumann, Schubert, Mendelssohn-Bartholdy.

Particolare attenzione anche ai compositori italiani, quali Rossini, Verdi, Vivaldi.

La Fondazione, come ormai uso da oltre 15 anni, crede fermamente nella divulgazione della musica contemporanea, e per l'anno 2018 ha commissionato al M° Nicola Campogrande - in prima esecuzione assoluta - la nuova composizione per soprano, orchestra e coro Le Felicità, Cantata che ha riscosso un grande successo di pubblico e di critica.

L'attività fuori sede della Fondazione si è svolta anche nei plessi scolastici della città e dell'hinterland, in appositi spazi atti a contenere il numero di esecutori richiesti dalla partitura, rendendo possibile la fruizione dell'Arte anche nelle scuole che hanno palesato difficoltà ad organizzare e rendere possibili gli spostamenti presso la sede della Fondazione, il Teatro Lirico.

Di particolare interesse è ricordare la partecipazione di circa 25.000 studenti all'attività promozionale e propedeutica della Fondazione nell'arco dell'anno.





Alternanza Scuola - Lavoro, "Caccie al tesoro", visite guidate pre e post spettacolo, programmi dedicati, coordinati dall'ufficio attività per le scuole del Teatro, vengono maggiormente esplicati in apposito paragrafo che segue.

La Fondazione ha scritturato direttori d'orchestra, registi e artisti di conclamato valore artistico, con punte di eccellenza, tra i quali:

per il Dittico *Turandot* di Ferruccio Busoni e *Suor Angelica* di Giacomo Puccini il M° Direttore Donato Renzetti, i soprano Virginia Tola e Teresa Romano, il basso Gabriele Sagona, il tenore Timothy Richards ed il regista Denis Krief;

per l'opera Madama Butterfly il soprano Amarilli Nizza, il tenore Massimiliano Pisapia, il mezzosoprano Rossana Rinaldi, il baritono Filippo Polinelli, il direttore Donato Renzetti;

per il Dittico *Sancta Susanna* di Paul Hindemith e *Cavalleria Rusticana d*i Pietro Mascagni il soprano Tanja Kuhn, il mezzosoprano Anastasia Boldyreva, il tenore Marcello Giordani, il soprano Alessandra Volpe, il baritono Sebastian Catana, il direttore Marco Angius e il regista Gianfranco Cabiddu;

per l'opera *Carmen* il baritono Marco Caria, il tenore Amadi Lagha, il soprano Francesca Dotto, il mezzosoprano Roxana Constantinescu, il direttore Massimo Zanetti e il regista Stephen Medcalf;

per l'opera Il Barbiere di Siviglia il M° direttore Gérard Korsten, il baritono Christian Senn, il mezzosoprano Aya Wakizono, il basso Vincenzo Taormina, il tenore Giorgio Misseri, il regista Denis Krief:

per l'opera *Rigoletto* il M° direttore Elio Boncompagni, il baritono Marco Caria, il mezzosoprano Anastasia Boldyreva, il soprano Désirée Rancatore, il tenore Stefano Secco, il regista Pier Francesco Maestrini, lo scenografo Juan Guillermo Nova, il costumista Marco Nateri.

Il tema comune, come sopra riportato, è l'opera Italiana e le sue molteplici peculiarità.

Nell'ambito della Stagione concertistica, ricordiamo esecutori quali Elio Boncompagni, Gérard Korsten, Hansjörg Albrecht, Donato Renzetti, Giampaolo Bisanti, Piero Rizzo, Marco Angius, Ming Chung, Kyoko Takezawa, Gianluca Capuano, Eva Mei, Alexander Lonquich, il Quartetto Arditti, il Trio di Parma, Federico Colli con il Novus Quartet.



La Fondazione ha anche adempiuto a programmare e realizzare compiutamente un adeguato numero di prove e realizzato svariate attività collaterali quali laboratori, visite guidate etc., per le quali si rimanda ad apposita relazione allegata.

Le conferenze di presentazione per i titoli operistici, con ingresso gratuito e affidate a specialisti quali Alberto Mattioli, Carla Moreni, Guido Barbieri, Guido Zaccagnini, Stefano Valanzuolo, Silvia Poletti e Giovanni Bietti hanno riscosso sempre grande successo di pubblico.



# ATTIVITÀ FORMATIVE PER I GIOVANI "LA MAGIA DEL TEATRO 2018"

Il cartellone delle attività formative dedicato agli studenti di ogni ordine e grado predisposto dalla Fondazione Teatro Lirico di Cagliari, rappresenta per i giovani dell'isola un patrimonio di conoscenza unico e straordinario da vivere, raccontare e condividere.

Opere liriche, balletti, concerti, lezioni-concerto, visite guidate, laboratori, seminari, giochi teatrali, incontri con gli artisti, conferenze e percorsi di alternanza scuola- lavoro, accendono i riflettori sul mondo del teatro musicale esaltandone il valore assoluto e inquadrandolo come "Bene culturale identitario nazionale".

I punti cardine di questa azione sono evidenziati dalla peculiarità e dalla varietà delle attività di spettacolo dal vivo offerte:

- · Recite d'opera lirica e di balletto in turno d'abbonamento ordinario con significativi incentivi alla partecipazione ( su tutta la stagione d'opera e balletto 2018)
- · Recite d'opera lirica in versione integrale destinate esclusivamente al pubblico scolastico con importanti agevolazioni economiche: Turandot di Busoni, Cavalleria Rusticana di Mascagni e l'Ape Musicale di Da Ponte.
- Recite d'opera lirica e di balletto appositamente realizzate per il pubblico giovanile: Turandot di Busoni, Madama Butterfly di Puccini, Il Barbiere di Siviglia di Rossini, Rigoletto di Verdi, Lo Schiaccianoci di Čajkovskij)
- Anteprime concertistiche sinfoniche, sinfonico corali e cameristiche dei concerti programmati per tutta la Stagione ordinaria concertistica 2018 rivolte esclusivamente ai giovani
- Lezioni\Concerto preparate in collaborazione con le scuole che, grazie al progetto "// teatro viene nella tua scuola", hanno potuto seguire alcuni spettacoli (coro femminile) direttamente nelle loro sedi con approfondimenti mirati alla conoscenza del repertorio sinfonico e corale.
- Spettacoli monografici dedicati alle figure di rilievo del panorama compositivo di ogni tempo che in questa annata ha esaltato l'opera di W.A. Mozart con il seguitissimo format Piacere, Mozart! che ha proposto l'ascolto dei più significativi brani scritti dal genio salisburghese.



- Oltre alle innumerevoli attività di spettacolo dal vivo, l'indirizzo culturale del cartellone si è
  arricchito di progetti e di percorsi tematici appositamente pensati per rispondere
  concretamente alla crescente richiesta formativa proveniente dal comparto:
- l'Alternanza Scuola Lavoro promossa dal MIBAC ha convogliato in teatro un grande numero di studenti della scuola secondaria che ha potuto conoscere e apprezzare un universo culturale in cui il nostro paese primeggia. Sono state offerte molte centinaia di ore di approfondimenti che hanno esaltato il valore inestimabile del "bene culturale immateriale" rappresentato dal teatro d'opera e dalle professioni svolte in tutti i settori (tecnici, artistici e amministrativi) presso le Fondazioni Lirico Sinfoniche italiane.
- Il consolidamento delle esperienze artistico-sensoriali originali "La corona di Re Diesis",
   "Geomusica" e "Danzafiaba", riservate al target della scuola dell'infanzia, ha permesso ai più piccoli di frequentare e vivere gli spazi teatrali in modo ludico.
- La prima riguarda un'attività di visita guidata drammatizzata che mostra i laboratori
  artigianali e le sale del teatro, mentre le altre inquadrano le relazioni tra teatro musicale e
  natura in un ottica ambientalista, nel primo caso, e tra musica e attività motoria-coreutica
  nel secondo.
- Sono state promosse nuove collaborazioni nazionali e internazionali che hanno coinvolto gli studenti universitari impegnati nel programma "Erasmus" e gli studenti liceali impegnati in stimolanti esperienze di approfondimento della conoscenza del comparto teatrale Italiano. Spicca la tappa del percorso di Alternanza scuola lavoro dei ragazzi del liceo Siotto di Cagliari che si sono recati a Napoli presso il teatro San Carlo per scoprirne l'incommensurabile valore artistico e architettonico.
- Sul fronte della sperimentazione di nuovi metodologie d'approccio al teatro, è stato realizzato un programma originale, denominato Design\Opera, che ha permesso ai numerosi e giovanissimi partecipanti di predisporre in prima persona tutti i processi propedeutici tipici della realizzazione di uno spettacolo d'opera gestiti una prospettiva nuova e accattivante legate al design.
- E' stata ampliata l'agevolazione alla partecipazione, in aggiunta alle formule economica già
  operative, sono stati attivati nuovi strumenti tra cui quelli promossi dal Ministero: 18app,
  Carta del docente e importanti sconti sul costo dei biglietti per gli studenti diversamente
  abili.



Tutti i programmi proposti hanno visto impegnate le maestranze artistiche, tecniche e amministrative della Fondazione che hanno messo al servizio degli studenti le proprie competenze professionali.

Il Sovrintendente

Dott. Claudio Oraz



# PRECISAZIONI SULL'ATTIVITA' 2018

- Le prove generali dei giorni 28 febbraio e 1 marzo (Dittico Turandot/Suor Angelica), 4 e 5 aprile (Madama Butterfly), 16 e 17 maggio (Dittico Sancta Susanna/Cavalleria Rusticana), 20 e 21 giugno (Carmen), 26 e 27 settembre (Il Barbiere di Siviglia), 16 novembre (Schiaccianoci/Anteprima Giovani,) 12 e 13 dicembre (Rigoletto) sono state effettuate con ingresso a pagamento.
- Tutte le manifestazioni elencate ed ammesse al FUS, nello specifico quelle di cui alle lettere N) e O) sono state effettuate con ingresso a pagamento ed i borderò sono a disposizione degli organi vigilanti per la consultazione.
- Inoltre, i concerti effettuati dal Coro Femminile della Fondazione nel periodo 29 novembre 22 dicembre e diretti dal M° Donato Sivo hanno visto un organico corale di 40 elementi.

Il Sovrintendente

Dott. Claudio Orazi



# ATTIVITA' AMMESSE AL RIPARTO FUS

# A) LIRICA OLTRE 150 ELEMENTI IN SCENA ED IN BUCA

con almeno 45 professori d'orchestra (punti 12)

### Numero esecuzioni 17 - Teatro Lirico

mercoledì 28 febbraio 2018, ore 19 - Anteprima I giovedì 1 marzo 2018, ore 19 - Anteprima II venerdì 2 marzo 2018, ore 20.30 sabato 3 marzo 2018, ore 19 domenica 4 marzo 2018, ore 17 martedì 6 marzo 2018, ore 11 - Turandot martedì 6 marzo 2018, ore 20.30 mercoledì 7 marzo 2018, ore 20.30 giovedì 8 marzo 2018, ore 17 - Turandot venerdì 9 marzo 2018, ore 20.30 venerdì 9 marzo 2018, ore 11 - Turandot sabato 10 marzo 2018, ore 17 domenica 11 marzo 2018, ore 17 martedì 13 marzo 2018, ore 11 - Turandot mercoledì 14 marzo 2018, ore 11 - Turandot giovedì 15 marzo 2018, ore 11 - Turandot venerdì 16 marzo 2018, ore 11 - Turandot

### **TURANDOT**

durata: 90'

libretto Ferruccio Busoni da Carlo Gozzi musica Ferruccio Busoni

personaggi ed interpreti principali

Gabriele Sagona / Ralf Lukas Altoum Teresa Romano / Tiziana Caruso Turandot

Enkelejda Shkoza Adelma

Timothy Richards / Mikheil Sheshaberidze Kalaf Gocha Abuladze / Daniel Ihn-Kyu Lee Barak

segue >



### SUOR ANGELICA

durata: 65'

libretto Giovacchino Forzano musica Giacomo Puccini

personaggi ed interpreti principali

Virginia Tola / Marta Mari Suor Angelica

Enkelejda Shkoza / Anastasia Boldyreva La Zia Principessa

Lara Rotili La Badessa Francesca Geretto La Suora Zelatrice Aurora Faggioli La Maestra delle novizie

Orchestra e Coro del Teatro Lirico di Cagliari

Donato Renzetti maestro direttore e concertatore Denis Krief regia, scene e costumi

Donato Sivo maestro del coro

Coro di voci bianche del Conservatorio "G. B. da Palestrina" di Cagliari

Enrico Di Maira maestro del coro

nuovo allestimento del Teatro Lirico di Cagliari in coproduzione con il Teatro del Giglio di Lucca

costi produzione € 747.006,00 costi allestimento € 55,606,00